

Dai mini impianti di biogas ai patentini fitosanitari, i provvedimenti che interessano le imprese

Le misure agricole del Milleproroghe

In Gazzetta Ufficiale anche interventi per vini a denominazione e versamenti contributivi



Piccoli impianti a biogas, patentini fitosanitari, versamento dei contributi Inps e misure in favore delle aree colpite da eventi sismici. E' stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 1° marzo il decreto Milleproroghe con una serie di provvedimenti di interesse per l'agricoltura fortemente sostenuti dalla Coldiretti. Si parte dalla **proroga della validità dei patentini fitosanitari** necessari per la vendita e l'utilizzo dei prodotti fitosanitari, rilasciati dalle regioni e dalla province autonome e degli attestati di funzionalità delle macchine irroratrici. I certificati in scadenza nel 2021 o in corso di rinnovo restano validi per i 12 mesi successivi alla scadenza e comunque fino al novantesimo giorno successivo alla dichiarazione di cessazione dello stato di emergenza da Covid 19. Di particolare rilievo la **proroga degli incentivi ai piccoli impianti a biogas**. Anche per il 2021 saranno riconosciuti i sostegni agli impianti alimentati a biogas di potenza fino a 300 kW

realizzati da imprenditori agricoli, anche in forma consortile, e alimentati almeno per l'80% da reflui e materie derivanti dalle aziende agricole realizzatrici e per il restante 20% da colture di secondo raccolto delle stesse aziende.

Importante anche la **sospensione della quarta rata 2020 dei versamenti contributivi** di imprenditori agricoli professionali, coltivatori diretti, mezzadri e coloni, beneficiari dell'esonero contributivo riconosciuto dal cosiddetto "decreto-legge ristori" per i mesi di novembre e dicembre 2020. E' stato sospeso il pagamento della rata in scadenza il 16 gennaio 2021.

Allungato al 31 dicembre 2021 il termine entro cui gli organismi di controllo di natura pubblica dei vini a denominazione di origine protetta (DOP) e indicazione geografica protetta (Igp), aventi natura pubblica, devono adeguarsi alla norma Uni Cei En Iso/Iec 17065:2012 e in ogni caso alla sua versione più aggiornata.

Una modifica necessaria, ricorda Coldiretti, per evitare la revoca, a decorrere dal 16 marzo 2021, delle autorizzazioni rilasciate agli organismi pubblici che entro tale data non riusciranno a completare l'iter procedimentale necessario a conseguire l'accreditamento, con il rischio di privare numerosi vini a denominazione protetta e a indicazione geografica protetta della necessaria verifica del rispetto del disciplinare di produzione.

Scatta poi una misura per l'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in **Puglia, Lucania e Irpinia (Eipli) che prevede la proroga al 31 dicembre del 2021 dei contratti di lavoro a tempo determinato** del personale in scadenza tra il 1° agosto 2020 e il 21 giugno 2021. Slitta al 31 dicembre 2021 l'esonero dagli obblighi di presentazione della "certificazione antimafia" solo per i terreni agricoli che usufruiscono di fondi europei per importi non superiori a 25.000 euro.

segue a pag 2

ECONOMIA

Prandini: "I nostri uffici a disposizione per vaccinare gli agricoltori"

Per accelerare la campagna vaccinale nelle aree rurali abbiamo dato la disponibilità dei nostri



oltre 1000 uffici diffusi capillarmente su tutto il territorio nazionale che sono punto di riferimento per 1,5 milioni di agricoltori e dei loro familiari. Lo rende noto il presidente della Coldiretti Ettore Prandini dopo il colloquio con il Ministro degli Affari Regionali Mariastella Gelmini e quello della Salute Roberto Speranza. Raccogliamo con impegno – sottolinea Prandini - l'appello del nuovo commissario generale Francesco Figliuolo per garantire in tempi rapidi la vaccinazione degli imprenditori, dei loro famigliari e dei dipendenti delle aziende associate. La battaglia contro il virus - conclude Prandini - è ora la priorità numero uno per uscire da una crisi sanitaria, sociale ed economica che deve vedere le forze sociali al fianco delle Istituzioni.

ECONOMIA L'accordo elimina le tariffe aggiuntive su mezzo miliardo di export tricolore

Intesa Usa-Ue sui dazi, Made in Italy salvo

Dall'accordo dell'Unione Europea con gli Usa del nuovo presidente degli Stati Uniti Joe Biden arriva lo stop ai dazi aggiuntivi Usa che colpiscono le esportazioni agroalimentari Made in Italy per un valore di circa mezzo miliardo di euro su prodotti come Grana Padano, Gorgonzola, Asiago, Fontina, Provolone ma anche salami, mortadelle, crostacei, molluschi agrumi, succhi, cordiali e liquori come amari e limoncello. E' quanto afferma la Coldiretti al riferimento all'annuncio del presidente della Commissione europea Ursula von der Leyen dell'accordo con Biden per la sospensione di tutte le tariffe relative alle controversie Airbus-Boeing su aeromobili e prodotti non aerei per un periodo iniziale di 4 mesi.

Proprio per favorire la ripresa delle relazioni dall'Italia con destinazione Casa Bianca, in dono al nuovo Presidente degli Stati Uniti d'America, era partita una forma di Grana Padano Ri-



serva stagionata oltre 20 mesi da circa 40 chili dipinta per metà con il tricolore italiano e per l'altra metà a stelle e strisce.

“Con il nuovo presidente Usa Biden occorre ora avviare un dialogo costruttivo tra Paesi alleati in un momento drammatico per gli effetti della pandemia” sottolinea il presidente della Coldiretti Ettore Prandini nel sottolineare che “gli Stati Uniti rappresentano nell'agroalimentare Made in Italy il primo mercato di sbocco fuori dai confini comunitari per un valore record

vicino ai 5 miliardi nel 2020, in crescita del 5% secondo la proiezione Coldiretti su dati Istat. L'accordo tra Usa e Ue arriva a poco meno di un anno e mezzo dall'entrata in vigore il 18 ottobre 2019 in Usa di una tariffa aggiuntiva del 25% su una lunga lista di prodotti importati dall'Italia e dall'unione Europea, per iniziativa di Donald Trump alla quale ha fatto successivamente seguito una escalation che ha portato all'entrata in vigore il 10 novembre 2019 di tariffe aggiuntive della Ue sui prodotti Usa pari al 15% per gli aerei che salgono al 25% su ketchup, formaggio cheddar, noccioline, cotone e patate insieme a trattori, consolle e video giochi alla quale gli Stati Uniti hanno replicato colpendo l'importazione di parti di produzione di aeromobili provenienti da Francia e Germania, i vini, il cognac e brandy francesi e tedeschi, che sono inseriti nell'elenco dei prodotti tassati a partire dal 12 gennaio 2021.

LAVORO

Inps: come riprendere i versamenti

Con il Messaggio 896 pubblicato il 2 marzo l'Inps illustra le modalità operative per la ripresa dei versamenti contributivi sospesi per l'emergenza Covid. La misura interessa i lavoratori agricoli autonomi, i contributi dovuti dalle aziende agricole assuntrici di manodopera e dai lavoratori agricoli autonomi. I pagamenti vanno effettuati in una unica soluzione entro il 16 marzo senza applicazione di sanzioni e interessi. E' possibile anche rateizzare fino a 4 tranches di pari importo con il primo versamento sempre il 16 marzo. Inps precisa che per tutte le gestioni l'importo minimo di ciascuna rata non può essere inferiore a 50 euro e i versamenti devono essere effettuati il 16 di ciascun mese.

Le misure agricole del Milleproroghe

continua da pag 1

Interventi a favore delle imprese bieticole-saccarifere: i procedimenti di recupero degli aiuti alle imprese legati alla ristrutturazione dell'industria saccarifera vengono sospesi sino all'accertamento definitivo dell'obbligo a carico dei beneficiari e sono prive di effetti le garanzie fidejussorie prestate per evitare le azioni di recupero, mediante compensazione, già avviate. La sospensione ha efficacia fino all'accertamento definitivo dell'obbligo a carico dei beneficiari e comunque sino al 31 marzo 2021.

Proroga per il bonus vacanze che interessa anche gli agriturismi.

Slitta poi al 1° gennaio 2023 la cessazione del regime di maggior tutela del prezzo nel mercato dell'energia elettrica per le micro imprese e i clienti domestici.

Rinvio al 31 dicembre 2021 l'etichettatura degli imballaggi a carico dei produttori.

Al via anche alcune misure in favore delle aree colpite da eventi sismici. E' prorogata al 31 dicembre 2022 la possibilità di utilizzare i finanziamenti agevolati in favore di imprese agricole ed agroindustriali colpite dal sisma 2012 nelle regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto.

Per quanto riguarda i territori del Centro Italia colpiti dal sisma del 2016-2017 è previsto che le attività con sede legale nelle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria, non siano tenute, anche per l'anno 2021, al pagamento dei canoni di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e il

canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate. Prorogate per il 2021 le esenzioni tariffarie con riferimento ai settori dell'energia elettrica, dell'acqua e del gas, delle assicurazioni e della telefonia. Operative fino al 31 dicembre 2021 le agevolazioni, anche di natura tariffaria a favore dei titolari delle utenze di energia elettrica, acqua e gas, assicurazioni e telefonia relative a immobili inagibili dichiarati tali entro il 30 aprile 2021. E infine resta valida per il 2020 e 2021 l'esclusione degli immobili e dei fabbricati di proprietà distrutti o dichiarati non agibili in seguito a calamità naturali dal calcolo del patrimonio immobiliare ai fini dell'accertamento dell'indicatore della situazione patrimoniale (Isee).

IL CASO Sono oltre 9,6 miliardi i litri di prodotto fermi nelle aziende a causa della pandemia

Troppo vino in cantina, serve la distillazione

Oltre 6,9 miliardi di litri di vino sono fermi nelle cantine italiane per effetto della chiusura di ristoranti, bar ed enoteche in Italia e all'estero che ha fatto crollare i consumi fuori casa con gravi difficoltà per il settore vitivinicolo italiano in particolar modo quello legato ai vini a denominazioni di origine e indicazione geografica, a maggior valore aggiunto. E' quanto denuncia la Coldiretti nel sottolineare che al 31 gennaio 2021 ci sono almeno 150 milioni di litri in più rispetto allo scorso anno secondo l'ultimo aggiornamento reso disponibile dal Ministero delle Politiche Agricole. La diffusione dei contagi fa prevedere una aggravamento della situazione per il prolungamento delle misure di contenimento con un forte squi-

librio di mercato che rischia di vanificare l'impegno di qualificazione dei produttori per aumentare il valore delle produzioni e il successo sui mer-



cati internazionali dove per la prima volta dopo anni le vendite sono risultate in calo del 3%. Non bisogna perdere altro tempo e ed necessario intervenire con una distillazione di emergenza rivolta ai vini a Do e

Ig con l'obiettivo di togliere dal consumo alimentare almeno 200 milioni di litri di vini e mosti a valori paragonabili a quelli di mercato per garantire la sopravvivenza delle aziende. Coldiretti chiede al Governo di intervenire con almeno 150 milioni di euro (valore medio 75 euro/ettolitro) attraverso aiuti nazionali vista la mancanza di disponibilità di risorse aggiuntive garantite per la situazione di emergenza da parte della Ue. Una misura che peraltro consentirebbe di produrre 25.000 litri alcol e gel disinfettanti 100% italiani che oggi vengono in larghissima parte approvvigionati sui mercati internazionali. La Francia peraltro ha fino ad ora già messo a disposizione per interventi similari oltre 250 milioni di euro.

ECONOMIA

Contratto di filiera latte ovino: le domande slittano al 26 marzo

Slitta al 26 marzo 2021 (entro le ore 16) il termine per la presentazione delle domande di accesso ai contratti di filiera per il latte ovino. Le risorse a disposizione ammontano a 30 milioni di euro, di cui 10 milioni a fondo perduto (decreto Mipaaf), e 20 milioni del Fondo rotativo per le imprese. Le spese ammissibili vanno dagli investimenti per la produzione primaria (fino al 40% in conto capitale nelle regioni del sud Italia, fino al 25% nelle regioni del centro-nord, con investimento minimo di 100.000 euro per le aziende agricole) alla trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli, fino alla promozione e alla ricerca e sperimentazione. Coldiretti, con il supporto di Filiera Bovini Italia Srl e Ager Srl, sta lavorando per la presentazione di un progetto multiregionale che coinvolge aziende agricole e della trasformazione che intendono sposare l'idea di valorizzare il prodotto italiano, garantendo un prezzo adeguato.

Deroghe per la vendemmia verde

Via ad alcune deroghe dei regolamenti Ue per la viticoltura, in particolare per i regolamenti delegati 884 del 2020 e 1149 del 2016. La maggiore flessibilità si è resa necessaria per sostenere il settore della viticoltura particolarmente colpito dal Covid 19 e per il quale non si prevede un rapido ritorno alla normalità. Nel pacchetto delle modifiche apportate dal Regolamento delegato della Commissione Ue (374/2021) del 27 gennaio e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale europea del 3 marzo si parte dalla possibilità di praticare la vendemmia verde per due o più anni consecutivi sulla stessa particella. Per quanto riguarda poi le operazioni dei beneficiari la deroga introdotta prevede che "in casi debitamente giustificati collegati alla pandemia di Covid-19 gli Stati membri possono consentire di attuare senza approvazione preventiva le modifiche introdotte entro il 15 ottobre 2021, a condizione che non pregiudichino l'ammissibilità di nessuna parte dell'operazione e i suoi obiettivi generali e purché non sia superato l'importo totale del sostegno approvato per l'operazione. Il beneficiario comunica la modifica all'autorità competente entro il termine fissato da ciascuno Stato membro». E ancora, viene consentita la presentazione di modifiche da introdurre entro il 15 ottobre 2021 che interessano l'obiettivo dell'intera operazione. Il beneficiario deve comunicare la modifica all'autorità competente entro il termine fissato da ciascuno Stato membro che dovrà essere approvata dall'autorità competente. Capitolo paga-

menti: per le richieste di pagamento presentate entro il 15 ottobre 2021 gli Stati membri calcolano il sostegno da versare sulla base della superficie determinata tramite i controlli in loco dopo l'attuazione, quando motivi collegati alla pandemia di Covid-19 impediscono di realizzare l'operazione sostenuta sulla superficie totale per la quale è stato chiesto il sostegno. Altre modifiche relative al regolamento 1149/2016 prevedono che il sostegno che va versato solo dopo l'esecuzione dell'intera operazione possa invece essere versato "per le singole azioni realizzate se i controlli dimostrano che non è stato possibile eseguire le azioni rimanenti a causa di forza maggiore o di circostanze eccezionali o se nonostante le azioni rimanenti non siano state eseguite l'obiettivo dell'operazione è stato comunque raggiunto". Coldiretti accoglie con favore le modifiche che dovranno essere concretamente rese applicabili a livello nazionale per evitare penalizzazioni. In questo senso è assolutamente indispensabile che sia data la possibilità ai beneficiari di modificare gli obiettivi delle operazioni oggetto di contributo al fine di non incorrere nelle penalizzazioni. Accanto a queste deroghe va recepita la richiesta di prorogare la validità delle autorizzazioni agli impianti in scadenza nel 2021 a tutto il 2022 e che sia concessa a chi ne farà richiesta una proroga di un anno ai beneficiari degli interventi per ristrutturazione e riconversione dei vigneti e per la misura investimenti per completare le operazioni e rendicontare le spese sostenute.

ECONOMIA In crescita anche le carni bovine nelle quotazioni settimanali dai mercati agricoli

Prezzi: ancora in aumento i suini, bene i fiori

Settimana positiva per i prezzi delle carni sia bovine che suine, mentre batte la fiacca il latte spot. Sostanzialmente stabili, con qualche flessione, i cereali. E' quanto emerge dalle rilevazioni Ismea, della Granaria di Milano e delle Cun.

Carni - Per le carni bovine a Modena i baliotti da ristallo pezzata nera I qualità hanno guadagnato il 3,9%, l'1,1% quelli da ristallo razze da carne extra e l'1,5% la I qualità.

A Milano + 6,7% le vacche da carne extra, +11,1% le vacche razze varie da industria, +11,8% varie razze I qualità e +8% II qualità.

Ancora incrementi per i suini. Ad Arezzo i listini delle scrofe sono aumentati del 2,1%, per i suini da allevamento incrementi del 2,6% per i 20 kg., del 4,5% per i 30 kg., del 4,2% per i 40 kg., dell'1,7% per i 65 kg, per i capi da macello +0,9% per la taglia 115/130 kg e +0,8% per quella da 180/185 kg. Anche a Parma quotazioni in salita: per l'allevamento +1,8% per 100 kg, +2,2% per



15 kg, + 3,3% per 25 kg, + 3,7% per 30 kg, + 3,6% per 40 kg, +3,3% per 50 kg, + 2,9% per 65 kg, + 2,3% per 80 kg. Per i capi da macello + 1,1% (144/156 kg e 156/176 kg) e +0,4% (180/185 kg). Stesso trend a Perugia con variazioni tra il 2% per gli 80 kg e il 5,2% per i 30 kg, i capi da macello guadagnano l'1,7% (180/185 kg) e l'1,8% (90/115 kg). Poche variazioni per gli avicoli: a Verona crescita dello 0,9% per le faraone. Ovicapri giù del 3,3% a Firenze.

Cereali - Calma sul fronte dei cereali. A Cuneo perde lo 0,7% il frumento tenero extracomunitario, flessione dell'1%

ad Alessandra per il "tenero" extracomunitario e per il Northern Spring. Per quanto riguarda i semi oleosi a Genova l'olio di semi raffinati di girasole cresce del 4%, dello 0,7% quello di mais. A Bologna +2% l'olio di semi di soia. Alla Granaria di Milano (quotazioni del 2 marzo) in calo i frumenti teneri italiani "altri usi", mentre tra quelli esteri scende il comunitario panificabile. In flessione i frumenti duri nazionali fino e buono mercantile. Giù il mais comunitario ed extra comunitario. Bene l'orzo nazionale, in calo quello Ue.

Per i semi oleosi guadagna la

soia nazionale. Sul fronte degli oli vegetali grezzi segno più per semi di girasole e soia delecitinata. Tra gli oli vegetali alimentari in crescita i semi di girasole e i semi di soia. Tra i risoni in flessione Luna, Dardo, Lungo B, Balilla e Centauro, cresce il Selenio. In calo il riso Lungo B.

Latte - Latte spot in calo dell'1,4% sia Milano che a Verona.

Le Cun - In lieve crescita le quotazioni dei suinetti, sia lattinzoli che magroni. Stabili suini e scrofe da macello. Nessuna variazione per i tagli di carne suina fresca, mentre aumentano grasso e strutti. Fermi i listini dei conigli e delle uova.

Fiori - La vigilia dell'8 marzo, "Festa della donna", ha rianimato il mercato dei fiori di Roma dove il 3 marzo si registra un balzo del 614,3% per le mimose comuni I qualità. In recupero anche le rose rosse (+7,1%), le rose altri colori (+12,5%) e Primavera (+20%).

Florovivaismo, nuova legge metta al centro le imprese

Si è tenuta un'audizione, in videoconferenza, alla Commissione agricoltura del Senato sulla proposta di legge per il settore florovivaistico recentemente approvata alla Camera. Per Coldiretti è intervenuto il presidente della Consulta florovivaistica Mario Faro che ha evidenziato come il principio guida della nuova legge deve essere l'articolo 2135 del codice Civile e l'impresa agricola così come da questo definita, anche alla luce della legge di Orientamento. La proposta di legge, "Disposizioni per la disciplina, la promozione e la valorizzazione delle attività del settore florovivaistico", deve portare, dopo le gravi perdite conseguenza della pandemia che da più di un

anno blocca eventi, cerimonie, etc., ad un rilancio del florovivaismo, anche attraverso attività di comunicazione e di promozione dei consumi. Coldiretti ha poi evidenziato la necessità di strumenti che consentano di comunicare al consumatore finale l'origine dei prodotti florovivaistici, il luogo di coltivazione, soprattutto per fiori recisi e piante oggetto di un commercio globalizzato con paesi che praticano una concorrenza sleale, basata su regole diverse da quelle che devono rispettare le imprese florovivaistiche italiane. Misure adeguate devono essere previste per promuovere una migliore cura del verde, pubblico e privato, evitando dannose aperture al ri-

corso da parte delle amministrazioni alla manutenzione del verde pubblico operata da cittadini volenterosi, ma improvvisati, ricorrendo invece alla professionalità ed all'esperienza dei professionisti appositamente formati. I contratti di coltivazione e gli appalti del verde devono essere rivolti alle imprese florovivaistiche, evitando che il ricorso ripetuto ai subappalti renda impossibile la costituzione di aree verdi di qualità. Infine è stato fatto un richiamo ai componenti della Commissione, perché nei prossimi passaggi istituzionali relativi al Bonus Verde ed al Recovery fund proseguano nell'opera di rilancio del settore florovivaistico e del verde in Italia.